



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Deliberazione del Commissario Straordinario N. 320 del 19/12/2019

PROPONENTE: UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI
ORARIE AGGIUNTIVE**

Oggetto: ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE

IL DIRETTORE UOC GESTIONE RISORSE UMANE

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che

- Presso l'AORN non è presente un organico regolamento per l'effettuazione delle prestazioni orarie aggiuntive e che la materia è stata oggetto di disposizioni delle direzioni strategiche che si sono succedute nel tempo;

Richiamati:

- l'art. 34 del D.Lgs. 150/2019, che ha sostituito il comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 165/2001, ha previsto che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte, in via esclusiva, dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista;

Dato atto

-che, con mail in data 02.12.2019 è stata trasmessa dalla Segreteria della Delegazione Trattante, alle OO.SS. della dirigenza medica, ai fini dell'informativa sindacale, bozza del Regolamento aziendale per l'effettuazione di prestazioni orarie aggiuntive;

Ritenuto

di adottare il "*Regolamento aziendale per l'effettuazione di prestazioni orarie aggiuntive*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. di adottare il "*Regolamento aziendale per l'effettuazione di prestazioni orarie aggiuntive*", che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. pubblicare il Regolamento in oggetto, in via permanente, sul sito istituzionale al fine di darne la più ampia diffusione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio aziendale;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle RSU e OO.SS. del Comparto per conoscenza, ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori di UU.OO.CC ed ai responsabili di UU.OO.SS.DD.;
5. di trasmettere, altresì, copia del presente atto al Collegio Sindacale;

Deliberazione del Commissario Straordinario



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

6. rendere il provvedimento immediatamente eseguibile, per garantire la tempestiva conclusione della procedura.

il collaboratore amministrativo
dr.ssa Iolanda Marotta

IL DIRETTORE U.O.C.
GESTIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Luigia Infante

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
avv. Carmine Mariano
nominato con D.G.R.C. n. 393 del 06/08/2019
insediatosi nelle funzioni in data 12/08/2019, giusta deliberazione CS n°1 del 12/08/2019

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane
Acquisito il parere favorevole del Sub Commissario Amministrativo e del Sub Commissario Sanitario sotto
riportati:

Sub Commissario Amministrativo Gubitosa Gaetano _____

Sub Commissario Sanitario Dott.ssa Antonietta Siciliano _____

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della
proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

- 1. ADOTTARE** il “Regolamento aziendale per l'effettuazione di prestazioni orarie aggiuntive”, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. PUBBLICARE** il Regolamento in oggetto, in via permanente, sul sito istituzionale al fine di darne la più ampia diffusione;

Deliberazione del Commissario Straordinario

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

- 3.DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio aziendale;
- 4.TRASMETTERE** il presente provvedimento alle RSU e OO.SS. del Comparto per conoscenza, ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori di UU.OO.CC ed ai responsabili di UU.OO.SS.DD.;
- 5.TRASMETTERE**, altresì, copia del presente atto al Collegio Sindacale;
- 6. RENDERE** il provvedimento immediatamente eseguibile.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Carmine Mariano

Deliberazione del Commissario Straordinario

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.




REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Deliberazione del Commissario Straordinario

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE

 <p data-bbox="263 197 475 338"> Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione </p>	<p data-bbox="592 141 1155 237"> REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE </p>	<p data-bbox="1198 174 1362 203">Pagina 2 di 8</p>
---	---	--

Art. 1- Premesse: finalità e scopo del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'autorizzazione e l'effettuazione di prestazioni orarie aggiuntive necessarie per garantire i livelli essenziali di assistenza qualora:
 - Sussistano criticità nei tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni rispetto agli standard di riferimento regionale e nazionale;
 - Si presenti un manifesto e dimostrato esaurimento delle capacità produttive delle strutture implicate nell'erogazione delle prestazioni;
 - Abbia avuto luogo una negoziazione diretta con il personale operante presso le strutture aziendali al fine di concordare lo svolgimento dell'attività in regime di prestazioni aggiuntive in termini di volumi, tempi, modalità di esecuzione e relativi compensi e tale programmazione sia stata recepita in una delibera aziendale prima dell'effettuazione della stessa.
2. L'Istituto delle attività aggiuntive non può essere utilizzato quale strumento di pianificazione ordinaria dell'attività istituzionale e, di norma, deve essere attivato dopo aver utilizzato ogni altro istituto contrattuale disponibile (es. straordinario, turnazione, orario flessibile) e/o messo in atto modalità organizzative temporanee in ambito dipartimentale in relazione a contingenti variazioni di attività delle Strutture afferenti.

Art. 2 - Normative di riferimento

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi:
 - Articolo 55 CCNL 8.6.2000 I biennio economico, come modificato dall'art. 18 CCNL 3.11.2005, Area IV Dirigenza medica e veterinaria;
 - Decreto Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario n. 23 del 15/03/2013 (Linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall'anno 2013 e la corretta applicazione di istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale);
 - Decreto Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario n. 106 del 01/10/2014 (Linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall'anno 2014 e seguenti e sulla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale);
 - Decreto Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 7 del 11/02/2016 (Linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall'anno 2015 e seguenti e sulla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale);
 - Decreto Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 98 del 3/12/2018 (Linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall'anno 2018);
 - Decreto Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano n. 94 del 21/11/2019 (Approvazione del "Piano triennale

2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191". Modifiche ed integrazioni al Piano già approvato con decreto commissariale n. 99 del 14 dicembre 2018.);


2. Costituiscono, in particolare, indirizzo e coordinamento regionale il punto 2 del dispositivo del DCA n. 7/2016 (*Le Aziende devono procedere all'utilizzo di prestazioni aggiuntive o convenzioni con altre aziende solo in casi eccezionali e temporanei, per particolari esigenze, quali necessità di ridurre le liste di attesa per le discipline tese a garantire i LEA; in ogni caso le prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'art. 55 CCNL/2000 integrato dagli artt. 14 commi. 6 e 18 del CCNL/2005 nonché le prestazioni in convenzione con altre aziende sanitarie ed ospedaliere, devono essere effettuate dopo aver completato l'orario di servizio dovuto ed aver utilizzato l'istituto contrattuale del lavoro straordinario nei limiti previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che qualora non sia stato soddisfatto il normale debito orario, le attività aggiuntive sono da ritenersi prestate in regime ordinario ... omissis....*) e il Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano di cui al DCA n. 94/2019 (*Con riferimento alle prestazioni aggiuntive erogate fuori dall'orario di lavoro, ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie è richiesta un'attività di monitoraggio volta a: Verificare che l'attività lavorativa erogata in regime di prestazioni aggiuntive sia espletata al di fuori dell'orario di servizio; Implementare nel sistema informativo un processo di rilevazione automatico delle presenze mediante codici di identificazione del ruolo, profilo e unità operative/dipartimentali del personale; Procedere ad una progressiva riduzione di tale voce di costo contestuale all'implementazione delle procedure di reclutamento di nuovo personale).*

Art. 3 - Definizione di attività in regime di Prestazioni Aggiuntive

1. In virtù dei presupposti richiamati, si definisce attività in regime di prestazioni aggiuntive l'erogazione di prestazioni ad integrazione delle attività istituzionali la cui esecuzione risulta espressamente concordata, in via eccezionale e temporanea e oltre l'orario di servizio, tra l'AORN e le equipe interessate a fronte dell'esaurimento delle capacità produttive delle relative strutture con le seguenti finalità:
 - a. Ridurre le liste e i tempi di attesa;
 - b. Fronteggiare eventuali carenze di organico a fronte dell'impossibilità, anche momentanea, di coprire i relativi posti.

Art. 4 - Risorse

1. Le prestazioni aggiuntive sono finanziate dal Bilancio aziendale, anche avvalendosi di specifiche fonti di finanziamento dedicate al raggiungimento di determinati obiettivi.
2. La fonte di finanziamento di ogni attività aggiuntiva dovrà essere esplicitamente individuata nel relativo provvedimento di autorizzazione e attestato dalla UOC Gestione Economico finanziaria.
3. Ai sensi del DCA n. 94/2019, per le prestazioni aggiuntive è disposto il seguente abbattimento:

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p>	REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE	Pagina 4 di 8
--	---	---------------

- 10% del costo sostenuto nel 2018, da realizzarsi entro il 2019;
- 30% del costo sostenuto nel 2018, da realizzarsi entro il 2020;
- 50% del costo sostenuto nel 2018, da realizzarsi entro il 2021.

Art. 5 – Personale avente titolo

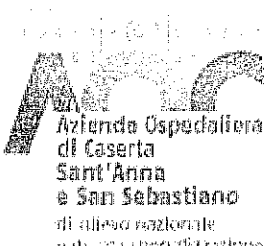
1. Nell'ambito delle strutture autorizzate in seguito alla negoziazione di budget come da successivo articolo 9, le prestazioni aggiuntive possono essere rese esclusivamente dal personale medico dipendente, a tempo determinato e indeterminato, in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e in regime di esclusività, in possesso di competenze specifiche.
2. L'attività resa ad integrazione di quella istituzionale dalle restanti categorie di personale potrà essere remunerata esclusivamente a titolo di straordinario previa autorizzazione del Direttore della U.O.C. o U.O.S.D. nonché dal Direttore del Dipartimento e/o con specifici progetti incentivanti finanziati con risorse specifiche.

Art. 6 – Reclutamento del personale

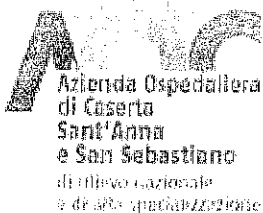
1. Il reclutamento del personale che partecipa alle attività aggiuntive deve essere coerente con i seguenti indirizzi generali:
 - a. Informazione a tutti i medici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, delle ore da ricoprire per la branca richiesta tramite pubblicazione sul sito aziendale delle ore approvate dalla Direzione.
 - b. I medici interessati all'effettuazione delle prestazioni aggiuntive devono presentare domanda, utilizzando la modulistica allegata al presente Regolamento (allegato Mod.RICH.) da inviare utilizzando la mail aziendale, perentoriamente nei tempi e all'indirizzo che saranno indicati.
 - c. La disponibilità si intende accordata per l'intero anno solare;
 - d. La disponibilità dei medici ad effettuare prestazioni aggiuntive presso strutture diverse da quelle di assegnazione deve essere accordata previa valutazione del Direttore di quest'ultima, non dovendo in ogni caso arrecare disagi organizzativi all'interno della struttura di assegnazione. Pertanto, una volta definiti i turni, il medico deve ottenere dal suo Direttore autorizzazione scritta all'esecuzione delle attività.
 - e. Gli elenchi dei medici ammessi alle attività aggiuntive distinti per disciplina sono pubblicati a cura dei referenti individuati dai Direttori di Struttura.

Art. 7 – Divieto di effettuare prestazioni aggiuntive

1. E' vietata l'effettuazione di prestazioni aggiuntive al personale medico:

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p>	REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE	Pagina 5 di 8
---	---	---------------

- a. In regime di extramoenia;
 - b. Con rapporto di lavoro a tempo ridotto;
 - c. Beneficiari nel mese di riferimento dei permessi di cui all'art. 33 della l. 104/92 e ss.mm.ii.
2. E' inoltre vietata l'effettuazione di prestazioni aggiuntive al personale assente dal lavoro nel corso della giornata per:
- a. Ferie;
 - b. Riposo biologico (per rischio radiologico/anestesiologico);
 - c. Malattia;
 - d. Infortunio;
 - e. Sospensione dal servizio;
 - f. Astensioni obbligatorie dal servizio,
 - g. Aspettative;
 - h. Permessi retribuiti che interessino tutto l'arco della giornata;
 - i. Permessi sindacali che interessino tutto l'arco della giornata;
 - j. Esercizio del diritto di sciopero, se di durata pari a tutto l'arco della giornata;
 - k. Congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del D. Lgs. 151/2001;
 - l. Interdizione anticipata dal lavoro delle dipendenti in stato di gravidanza;
 - m. Cariche pubbliche;
 - n. Cariche sindacali;
 - o. Congedo di maternità/paternità;
 - p. Congedo parentale.
3. L'attività in regime di prestazioni aggiuntive è infine esclusa nel corso del turno di reperibilità, del turno di guardia e nelle 11 ore successive al termine della guardia finalizzate al riposo psicofisico. In particolare, il personale impegnato nelle attività aggiuntive dovrà comunque fruire di 11 ore di riposo consecutive nell'arco delle 24 ore e non potrà superare il limite di 48 ore settimanali.
4. Nel caso in cui l'attività aggiuntiva risulti prestata in una delle condizioni ostative di cui al presente articolo, fatta salva ogni valutazione se l'inadempimento è suscettibile di determinare conseguenze disciplinari, il relativo compenso non sarà liquidato.

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano di rilievo nazionale e di alta specializzazione</p>	REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE	Pagina 6 di 8
--	---	---------------

1. Le prestazioni orarie aggiuntive sono rese al di fuori dell'impegno di servizio, in regime libero professionale.
2. Le ore effettuate devono essere obbligatoriamente registrate sul sistema aziendale di rilevazione delle presenze mediante timbratura, in entrata ed uscita, presso la palazzina sede di svolgimento dell'attività aggiuntiva e devono essere obbligatoriamente causalizzate con utilizzo dello specifico codice di timbratura che la UOC Gestione Risorse Umane provvederà ad attivare e comunicare ai referenti dei singoli progetti di attività aggiuntiva.
3. Il personale medico sarà remunerato a condizione che sia stato assolto completamente il debito orario del mese.
4. Le tariffe di remunerazione sono quelle di seguito indicate:
 - 4 a) Personale Dirigente Medico impegnato in attività aggiuntive nelle ore diurne: € 60,00/ora lordi omnicomprensivi, come previsto dall'art. 14, comma 6, del CCNL 3/11/2005;
 - 4 b) Personale Dirigente Medico impegnato in turni di guardia notturna (dalle ore 20.00 alle ore 8.00): € 480,00 lordi omnicomprensivi per turno, come previsto dall'art. 18 del CCNL 3/11/2005.
5. L'impiego di Dirigenti Medici in servizi di guardia notturna remunerati ai sensi del punto 4b) del presente articolo è subordinato al rispetto del tetto del 12% delle guardie notturne complessivamente svolte in Azienda nell'anno precedente.
6. Frazioni di ora non saranno né liquidate né riconosciute ad altro titolo (straordinario, recupero, ...).

Art. 9- Iter autorizzativo aziendale per l'attività in Prestazioni Aggiuntive

1. Le richieste di autorizzazione all'effettuazione di prestazioni aggiuntive, nell'ambito del processo di budgeting aziendale e della predisposizione del budget annuale, devono essere proposte dai Direttori responsabili e dal Direttore del Dipartimento su indicazione della Direzione Strategica per obiettivi di particolare rilievo aziendale.

Art. 10- Rendicontazione delle attività

1. Il personale medico autorizzato si impegna alla resa delle prestazioni aggiuntive nel rispetto dei tempi dei volumi e delle modalità formalizzate, nonché delle norme contenute nel presente Regolamento.
2. L'erogazione dei compensi è strettamente connessa all'attività resa. Pertanto, i Direttori delle strutture interessate rendicontano alla Direzione aziendale l'esecuzione indicando, sulla scorta delle risultanze dei sistemi informativi aziendali, le ore svolte da parte di ogni soggetto partecipante all'attività, congiuntamente al tipo e al numero delle prestazioni eseguite.
3. La rendicontazione delle attività dovrà contenere i seguenti elementi minimi:


- Estremi del provvedimento autorizzativo dell'attività aggiuntiva;
 - Elenco nominativo del personale coinvolto, completo di numero di matricola, con indicazione delle giornate in cui il personale ha svolto orario aggiuntivo e del numero di ore liquidate a ciascuno;
 - Tipo di prestazione;
 - Tempo unitario stabilito per l'esecuzione della specifica prestazione;
 - Tempo complessivo;
 - Compenso complessivo.
4. Possono essere liquidati i compensi solo se sia stato assolto il debito orario individuale (come definito all'art. 8 comma 3). In caso di debito orario le ore aggiuntive effettuate saranno utilizzate in via prioritaria e fino a concorrenza del debito orario maturato. In tal caso potranno essere liquidate solo le ore eventualmente residuanti.

Art. 11- Controllo delle attività

1. L'attività svolta in regime di prestazioni aggiuntive è soggetta a regolari procedure di controllo da parte dei Direttori e/o Responsabili delle Strutture e dal Direttore del Dipartimento.
2. La UOC Gestione Risorse Umane, in particolare, a partire dalle rendicontazioni prodotte dai direttori delle strutture interessate:
 - Verifica, in relazione al medesimo periodo, la corrispondenza tra tali rendicontazioni e le timbrature del personale appositamente identificate per segnalare l'esecuzione di attività in regime di prestazioni aggiuntive per le corrispondenti strutture;
 - Dispone la remunerazione dell'attività in regime di prestazione aggiuntive che, in base ai controlli effettuati, risulta eseguita al di fuori dell'orario della normale attività istituzionale.
3. Eventuali irregolarità rispetto a quanto stabilito nei progetti autorizzati o rispetto alle norme contenute nel presente Regolamento emergenti dalle procedure di controllo comportano la sospensione della liquidazione dei corrispondenti compensi e devono essere tempestivamente segnalate al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo affinché ciascuno, in relazione alle proprie competenze, stabilisca e adotti i provvedimenti del caso.

Art. 12- Liquidazione

1. La liquidazione dei compensi relativi allo svolgimento di prestazioni orarie aggiuntive è effettuata dalla UOC GRU, di norma, con lo stipendio del mese successivo a quello di trasmissione della rendicontazione delle attività, contestualmente alla retribuzione delle variabili mensili.

 <p>Azienda Ospedaliera di Caserta San'Anna e San Sebastiano di diritto nazionale e di alta specializzazione</p>	<p>REGOLAMENTO AZIENDALE PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE</p>	<p>Pagina 8 di 8</p>
---	--	----------------------

2. Il pagamento avverrà nei limiti della delibera di autorizzazione.

Art. 13- Norma finale

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno successivo a quello di esecutività del provvedimento di adozione del Direttore Generale.
2. Lo stesso potrà essere modificato, integrato e/o aggiornato qualora disposizioni nazionali, regionali o contrattuali, ovvero nuovi assetti organizzativi dell'azienda, lo richiedano.



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Deliberazione del Commissario Straordinario N. 320 del 19/12/2019

PROPONENTE: UOC GESTIONE RISORSE UMANE

**OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI ORARIE
AGGIUNTIVE**

In pubblicazione dal 19/12/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

Redatto da

Iolanda Marotta

Elenco firmatari

Carmine Mariano - DIREZIONE GENERALE

Luigia Infante - UOC GESTIONE RISORSE UMANE

Antonietta Siciliano - DIREZIONE SANITARIA

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, il funzionario Pasquale Cecere